

# Genocidio israelo-statunitense a Gaza: 637° giorno. 109° dalla fine unilaterale del cessate il fuoco. 26 massacri in meno di 48 ore: uccise più di 300 persone

[infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-637-giorno-109-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-26-massacri-in-meno-di-48-ore-uccise-piu-di-300-persone](https://infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-637-giorno-109-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-26-massacri-in-meno-di-48-ore-uccise-piu-di-300-persone)

5 luglio 2025



# ISRAEL KILLED +300 GAZANS in 48 hours as Gaza runs out of graves

Government Media Office



Gaza-InfoPal. Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliane (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 109° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al cessate il fuoco, sostenuti politicamente, economicamente e militarmente dagli Stati Uniti, dall'Europa e da parte del mondo arabo. Decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria hanno colpito tutto il territorio, prendendo di mira case, tende e rifugi civili. Si tratta di una campagna sistematica di **sterminio** contro la popolazione civile di Gaza.

Nelle ultime 24 ore, gli ospedali della Striscia di Gaza hanno ricevuto i corpi di almeno 70 civili, oltre a 332 persone con ferite di varia natura a seguito degli attacchi israeliani, secondo quanto dichiarato sabato mattina dal ministero della Salute di Gaza.

Di conseguenza, un totale di 6.780 persone sono state uccise e altre 23.916 sono rimaste ferite da quando l'esercito di occupazione israeliano ha ripreso la sua guerra genocida contro Gaza il 18 marzo 2025.

Le nuove vittime hanno portato il bilancio delle vittime della guerra genocida israeliana contro Gaza, iniziata il 7 ottobre 2023, a 57.338 martiri, inclusi 743 richiedenti aiuti uccisi nei punti di distribuzione sostenuti dagli Stati Uniti o nelle loro vicinanze, ha dichiarato il ministero della Salute.

Il Ministero ha aggiunto che anche il numero totale dei feriti è salito a 135.957 persone, inclusi 4.891 richiedenti aiuti.

Nel frattempo, sono in corso gli sforzi per recuperare i corpi di altri martiri ancora dispersi in diverse zone della Striscia di Gaza.

Ieri pomeriggio, l'Ufficio stampa del governo di Gaza ha riferito che l'esercito di occupazione israeliano ha commesso oltre 26 massacri in meno di 48 ore, uccidendo più di 300 palestinesi.

Gli attacchi hanno preso di mira aree densamente popolate, tra cui rifugi, mercati, ospedali e punti di soccorso. La maggior parte delle vittime erano donne e bambini.

Il ministero della Salute ha confermato 118 morti, mercoledì, e 142 martedì, con almeno altre 73 vittime dall'alba di giovedì e oltre 40 nel corso della giornata.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/genocidio-e-pulizia-etnica-a-gaza>